

Massimo Falcioni a Italia Oggi: L'assicurazione del credito facilita l'accesso al canale bancario perchè mitiga il rischio con cui è percepita l'impresa

L'inchiesta di apertura di ItaliaOggi Sette di questa settimana è dedicata all'assicurazione del credito, con una richiesta in crescita del 100%.

Massimo Falcioni è stato intervistato da ItaliaOggi Sette in merito all'inchiesta di apertura condotta sull'assicurazione del credito che esce dalla propria nicchia di mercato, in seguito all'esponentiale aumento delle insolvenze (+60% da novembre 2008 a gennaio 2009).

Massimo Falcioni, Direttore Centrale Commerciale e Mktg di **Euler Hermes SIAC** ha spiegato che: "In una situazione normale di mercato, le assicurazioni del credito costituiscono una leva commerciale per l'impresa, che in questo modo si può presentare allo sportello e offrire un'immagine di solidità alla banca. In situazioni di crisi, come quella attuale, diventa fondamentale il ruolo di questi prodotti in ottica di prevenzione".

L'inchiesta ha posto in risalto come oltre all'aumento del 60% delle insolvenze, in soli tre mesi, siano raddoppiati anche i ritardi nei pagamenti e come il problema riguardi soprattutto le realtà piccole e meno strutturate, a qualsiasi mercato appartengano.

"Tradizionalmente - prosegue Falcioni - sono quelle della manifattura a guardare con maggiore interesse a questo strumento ma lo scenario in atto sta spingendo anche nuovi settori ad assicurarsi, dalle utility alle aziende petrolifere, fino all'automotive".

Euler Hermes è il primo gruppo mondiale dell'assicurazione crediti ed uno dei principali operatori del mercato delle cauzioni e del recupero dei crediti commerciali. Con 6 200 collaboratori presenti in più di 50 paesi, Euler Hermes offre una gamma completa di servizi per la gestione del portafoglio clienti ed ha raggiunto un giro d'affari consolidato di 2,2 miliardi di euro nel 2008.

Euler Hermes ha sviluppato una rete internazionale di monitoraggio che permette di analizzare la stabilità finanziaria di 40 milioni di imprese. Il Gruppo copre 800 miliardi di euro di transazioni commerciali nel mondo. Euler Hermes, consociata di AGF e membro del gruppo Allianz, è quotata all'Euronext Paris. Il Gruppo e le sue principali società di assicurazione crediti hanno ricevuto il rating AA- da Standard & Poor's.

Contatti Stampa :

Euler Hermes SIAC

Giorgio Vallati

Capo Ufficio Stampa

+39 - 0687007280

e-mail: gvallati@eulerhermes.com

www.eulerhermes.com

Nota cautelativa sulle affermazioni previsionali.

Alcune asserzioni qui contenute possono riferirsi ad aspettative per il futuro e ad altre affermazioni di proiezione che si fondano su opinioni correnti e ipotesi del management e implicano incertezze e rischi più o meno noti, che potrebbero fare sì che gli effettivi risultati, rendimenti o eventi differiscano in maniera sostanziale da quelli contenuti o indicati nelle suddette affermazioni. In aggiunta alle asserzioni da considerarsi previsionali attraverso l'interpretazione del contesto, le parole "può, dovrà, dovrebbe, conta di, ha in programma di, intende, prevede, ritiene, stima, presume, potenziale, o continuare", ed espressioni analoghe, identificano affermazioni di previsione. Gli effettivi risultati, rendimenti o eventi possono differire in maniera sostanziale da quelli contenuti nelle suddette affermazioni, essendo soggetti, senza alcun limite, alle seguenti variabili: (i) le condizioni economiche generali - in particolare, le condizioni economiche relative alle attività e ai mercati principali del Gruppo Allianz, (ii) il rendimento dei mercati finanziari, compresi quelli emergenti, (iii) la frequenza e la gravità delle perdite assicurate, (iv) i livelli e le tendenze di mortalità e morbilità, (v) i livelli di persistenza, (vi) l'entità dei casi di insolvenza (vii) i livelli del tasso d'interesse, (viii) i tassi di cambio, compreso quello tra Euro e dollaro USA, (ix) i mutevoli livelli di concorrenza, (x) i cambiamenti legislativi e normativi, tra cui la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (xi) le modificazioni delle politiche delle banche centrali e/o dei governi degli altri paesi, (xii) l'impatto delle acquisizioni, e dei relativi problemi di integrazione, (xiii) le misure di ristrutturazione, e (xiv) i fattori legati alla concorrenza in generale, sempre su scala locale, regionale, nazionale e/o globale. Molti di questi fattori possono essere più probabili o più marcati, per effetto di attività terroristiche e delle relative conseguenze.

Le materie qui esaminate possono essere altresì esposte ad incertezze e rischi occasionalmente indicati negli archivi riguardanti Allianz AG presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti. La società non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni previsionali qui contenute.